

**Fondi relativi al contenzioso**

Si riferiscono al contenzioso nei confronti del personale e di terzi.

Per il personale l'ammontare dei possibili oneri accantonati è da porre in relazione alle contestazioni in essere ed alle cause attivate presso le competenti sedi, riguardanti essenzialmente rivendicazioni economiche e di carriera, nonché il risarcimento dei danni subiti per malattie professionali.

Per quanto riguarda i terzi, si tratta essenzialmente di contenzioso in essere nei confronti di fornitori per appalti di opere, servizi e forniture, nonché di contenzioso potenziale relativo a riserve avanzate dai fornitori.

Gli incrementi dei fondi in questione si riferiscono principalmente ad accantonamenti effettuati da RFI S.p.A. (€ 98.161 mila), da Trenitalia S.p.A. (€ 31.857 mila) e da Ferrovie Real Estate (€ 11.228 mila) a seguito di una revisione delle possibili soccombenze in controversie con il personale e con i terzi.

I decrementi dei fondi, imputabili principalmente ad RFI S.p.A. (€ 91.389 mila) e Trenitalia S.p.A. (€ 34.104 mila), sono dovuti alla copertura delle spese relative a vertenze chiuse nell'esercizio.

**Fondo sostituzione e smaltimento traverse**

Come già indicato nei bilanci precedenti, il fondo è stato costituito per far a fronte al costo che la società RFI S.p.A. dovrà sostenere per la completa sostituzione di numerose traversine sulle quali sono stati rilevati difetti tecnici di costruzione.

Nel corso dell'esercizio 2005 è stato utilizzato a fronte degli oneri in questione (€ 2.457 mila), ed è stato incrementato sulla base della stima dei costi futuri da sostenere (€ 700 mila).

**Fondo decoibentazione rotabili**

Il fondo è stato utilizzato da Trenitalia S.p.A. a fronte degli oneri sostenuti nell'esercizio per la decoibentazione da amianto del materiale rotabile ai sensi della normativa vigente (€ 2.695 mila). Dopo tale utilizzo il fondo in questione è stato ritenuto congruo e, pertanto, non si è proceduto ad effettuare nuovi accantonamenti.

**Fondo oneri per esodi incentivati**

Nel corso dell'esercizio il fondo, costituito a fronte degli oneri previsti per incentivare l'esodo anticipato del personale, è stato utilizzato da RFI S.p.A. per € 33.589 mila, da Ferservizi S.p.A. per € 1.252 mila e dalla Capogruppo per € 1.098 mila per gli oneri sostenuti nell'esercizio.

**Fondi oneri e perdite beni patrimoniali**

Tale fondo è riferito principalmente alla quota del fondo integrativo al fondo di ristrutturazione ex lege 448/98 che RFI S.p.A. ha attribuito ai beni patrimoniali di trading e strumentali (officine di manutenzione), trasferito nel 2003 con l'operazione di scissione a beneficio di Ferrovie Real Estate S.p.A.

Il fondo era stato costituito a fronte delle minusvalenze e degli oneri di vendita (inclusi quelli finanziari) dei beni di trading, nonché a fronte della ridotta redditività delle officine trasferite.

Nel corso del 2004 è stata completata da parte di Ferrovie Real Estate S.p.A. la valutazione degli immobili di trading. Tale valutazione ha tenuto conto delle condizioni del mercato immobiliare e delle prospettive di vendita dei singoli immobili. Alla fine dell'attività, condotta da azienda del settore, si è provveduto all'allocazione del fondo alle singole voci dell'attivo laddove l'immobile presentava un valore netto contabile superiore a quello di perizia/mercato. Nell'allocazione del fondo si è tenuto conto anche delle commissioni di vendita che verranno riconosciute alla società Ferservizi S.p.A.

Il fondo nell'esercizio è stato utilizzato:

- a copertura delle minusvalenze sulle vendite effettuate nell'esercizio (€ 3.483);
- a parziale copertura degli oneri finanziari generati dal contratto di finanziamento con la Banca OPI (€ 6.812 mila);
- a parziale copertura degli ammortamenti dell'esercizio (€ 8.716 mila), per la copertura degli oneri di bonifica delle officine (€ 1.882 mila) e a fronte dei costi per le attività catastali su officine (€ 93 mila).

Il fondo in questione è stato, inoltre, soggetto a riclassifiche per € 51.027 mila a seguito della già citata scissione del 25 luglio 2005 alla società consociata RFI e per 19.775 mila al "Fondo imposte differite" per tener conto del maggior onere fiscale implicito, riconosciuto al momento della scissione, per la quota parte degli immobili di trading aventi un valore netto contabile superiore al costo fiscalmente riconosciuto.

L'ammontare residuo del fondo, pari a € 483.593 mila, permane in bilancio in considerazione del progetto di assestamento del patrimonio immobiliare del Gruppo Ferrovie, i futuri oneri finanziari generati dal contratto di finanziamento con Banca OPI, relativamente alla vendita di beni per i quali non sono al momento prevedibili future plusvalenze, ed eventuali oneri per altre attività di bonifica che dovessero rendersi necessarie.

**Altri rischi minori**

Trattasi di fondi rischi ed oneri di natura residuale.

L'incremento dell'esercizio è da attribuire principalmente a:

- accantonamenti effettuati da Ferrovie Real Estate per € 25.007 mila per lavori di manutenzione straordinaria che la Società si è impegnata a sostenere, durante il periodo di durata del contratto di locazione stipulato con gli acquirenti;

- accantonamenti per € 4.000 mila operati da RFI S.p.A. per “Cassa Conguaglio Settore Elettrico”. Trattasi di un fondo istituito nell'esercizio 2005 a copertura di eventuali conguagli negativi inerenti energia elettrica per trazione;
- accantonamenti effettuati da Fercredit S.p.A. per € 2.780 mila per fronteggiare rischi su crediti eventuali come consentito dal comma 6° dell'art. 20 del D. Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87.

Si segnala infine che la Capogruppo ha provveduto all'adeguamento del fondo costituito nel 2003 a fronte degli oneri netti stimati relativi alla operazione di interest rate swap affiancata alla operazione di cartolarizzazione dei crediti fiscali, rilasciando la quota del fondo eccedente (€ 5.746 mila). Per effetto di tale riduzione il fondo in questione è passato da € 22.300 mila a € 16.554 mila. La riduzione ha interessato la voce di conto economico A 5) “Altri ricavi e proventi”.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La posta ammonta a € 3.258.175 mila, con un incremento di € 27.573 mila rispetto al 31 dicembre 2004.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce avvenuta nell'esercizio:

| Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato |              |
|-------------------------------------------------|--------------|
| Consistenza del fondo al 31.12.2004             | 3.230.602    |
| <b>Incrementi:</b>                              |              |
| Accantonamenti e Rivalutazioni (1)              | 314.487      |
| <b>Decrementi:</b>                              |              |
|                                                 | (294.762)    |
| <b>Altre variazioni</b>                         | <b>7.848</b> |
| Consistenza del fondo al 31.12.2005             | 3.258.175    |

(1) di cui € 314.091 mila iscritti a “costo del lavoro” e € 396 mila iscritti ad altre voci di conto economico

La voce accoglie sia il trattamento di fine rapporto riguardante il personale delle società consolidate e della Capogruppo, sia l'indennità di buonuscita, istituto assimilabile al trattamento di fine rapporto, riferito al solo personale con CCNL delle Attività Ferroviarie (Capogruppo, RFI S.p.A., Trenitalia S.p.A., Ferservizi S.p.A., Ferrovie Real Estate S.p.A. e Italferr S.p.A.) e rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti delle succitate società maturato per il periodo di lavoro prestato a tutto il 31 dicembre 1995, anno di passaggio al regime TFR, che viene rivalutato in analogia a quanto previsto per tale istituto.

**DEBITI**

La posta ammonta a € 26.486.866 mila con una variazione in aumento di € 4.987.716 mila rispetto al 31 dicembre 2004.

**Debiti: Obbligazioni**

La voce ammonta complessivamente a € 1.492.400 mila ed è così dettagliata:

| Descrizione   | 31.12.2005       | 31.12.2004     | Differenze     |
|---------------|------------------|----------------|----------------|
| Obbligazioni  | 1.492.400        | 892.400        | 600.000        |
| <b>TOTALE</b> | <b>1.492.400</b> | <b>892.400</b> | <b>600.000</b> |

L'importo della voce è interamente esigibile oltre i cinque anni ed è riferito a undici prestiti obbligazionari, emessi dalla Capogruppo e sottoscritti interamente dalla società Eurofima, il cui dettaglio è indicato nella tabella seguente.

| Emissioni | Importo | Data di emissione | Durata (anni) |
|-----------|---------|-------------------|---------------|
| Serie 1   | 200.000 | 28/12/2003        | 15            |
| Serie 2   | 200.000 | 28/12/2003        | 15            |
| Serie 3   | 149.400 | 13/12/2004        | 14            |
| Serie 4   | 160.000 | 13/12/2004        | 15            |
| Serie 5   | 183.000 | 16/12/2004        | 15            |
| Serie 6   | 194.000 | 15/12/2005        | 10,5          |
| Serie 7   | 32.300  | 15/12/2005        | 10,5          |
| Serie 8   | 83.000  | 28/10/2005        | 9,5           |
| Serie 9   | 62.700  | 28/10/2005        | 13            |
| Serie 10  | 62.700  | 31/10/2005        | 14,5          |
| Serie 11  | 165.300 | 31/10/2005        | 9,5           |

Il ricorso a detti prestiti è finalizzato al finanziamento di investimenti della società Trenitalia S.p.A. per il programma di ammodernamento del materiale rotabile.

Il rimborso dei prestiti è previsto in unica soluzione alla scadenza ed il godimento delle cedole è semestrale a tasso d'interesse variabile. I titoli non prevedono quotazioni su "mercati ufficiali", Borse nazionali od estere, non potranno essere oggetto di negoziazione e rimarranno nel bilancio di Eurofima in qualità di unico proprietario.

Per corrispondere ai requisiti di garanzia statutariamente richiesti da Eurofima a supporto di tutti i finanziamenti concessi fino ad oggi ai propri clienti/azionisti e per mantenere la proprietà del materiale rotabile in capo a Trenitalia S.p.A. l'operazione prevede la costituzione di pegno sui beni oggetto di finanziamento.

Alla Capogruppo è affidato il ruolo di “custode” dei beni medesimi, soddisfacendo in tal modo i requisiti di “spossessamento” richiesti dall’articolo 2786 del Codice Civile per la validità e l’efficacia del pegno.

#### **Debiti: Debiti verso soci per finanziamenti**

La voce ammonta a € 77 mila ed è così dettagliata:

| Descrizione                         | 31.12.2005 | 31.12.2004 | Differenze   |
|-------------------------------------|------------|------------|--------------|
| Debiti verso soci per finanziamenti | 77         | 316        | (239)        |
| <b>TOTALE</b>                       | <b>77</b>  | <b>316</b> | <b>(239)</b> |

La voce è riferibile interamente a Metroscail S.c.a.r.l. (€ 74 mila) e a TX Logistik AG (€ 3 mila).

#### **Debiti verso banche e verso altri finanziatori**

Le voci ammontano complessivamente a € 18.819.764 mila e sono così dettagliate:

| Descrizione                      | 31.12.2005        | 31.12.2004        | Differenze       |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| Debiti verso Banche              | 6.117.345         | 8.174.454         | (2.057.109)      |
| Debiti verso altri finanziatori: |                   |                   |                  |
| - Cassa Depositi e Prestiti      | 470.961           | 495.412           | (24.451)         |
| - Infrastrutture S.p.A.          | 12.219.096        | 6.423.000         | 5.796.096        |
| - Altri finanziatori             | 12.362            | 16.765            | (4.403)          |
|                                  | 12.702.419        | 6.935.177         | 5.767.242        |
| <b>TOTALE</b>                    | <b>18.819.764</b> | <b>15.109.631</b> | <b>3.710.133</b> |

Per una migliore esposizione, la società TAV S.p.A. ha provveduto a classificare dalla voce “Debiti verso banche” alla voce “Debiti verso altri finanziatori” i finanziamenti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti, mentre la società Sita S.p.A. ha esposto nella voce “Debiti verso banche” finanziamenti ricevuti, precedentemente classificati nella voce “Altri finanziatori”. Per omogeneità di confronto dei dati analoghe riclassifiche hanno interessato anche i valori al 31 dicembre 2004 e precisamente:

- per la TAV S.p.A. da “Debiti verso banche” a “Cassa Depositi e Prestiti” € 448.944 mila;
- per la Sita S.p.A. da “Altri finanziatori” a “Debiti verso banche” per € 8.010 mila.

L’importo della voce “Debiti verso banche” esigibile oltre i cinque anni ammonta a € 4.325.974 mila ed è riconducibile essenzialmente a TAV S.p.A. (€ 2.234.988 mila) e a Trenitalia S.p.A. (€ 2.000.000 mila).

L'importo della voce "Debiti verso altri finanziatori" esigibile oltre i cinque anni ammonta a € 11.165.325 mila ed è riconducibile a TAV S.p.A.

Il decremento della voce "Debiti verso banche" è dovuto, principalmente, all'effetto combinato tra:

- il rimborso parziale da parte di Ferrovie Real Estate S.p.A. del prestito contratto con la Banca OPI S.p.A. per € 475.000 mila e l'estinzione da parte di RFI S.p.A. del debito verso la suddetta banca trasferito con la scissione per € 142.488 mila;
- il finanziamento a medio/lungo termine ottenuto da Trenitalia S.p.A. concesso dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per € 600.000 mila destinato alla copertura dei fabbisogni finanziari per il progetto di riassetto e riammodernamento del materiale rotabile, rimborsabile a partire dal 27 giugno 2014 in 8 rate semestrali consecutive ciascuna di € 75.000 mila. Il finanziamento prevede, a partire dal 27 giugno 2006 e fino alla scadenza del 27 dicembre 2017, la corresponsione di interessi semestrali posticipati calcolati al tasso Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread dello 0,010% annuo;
- l'incremento delle linee di credito a breve, i rinnovi di quelli già esistenti alla fine dell'esercizio precedente e la concessione di nuovi da parte della Banca Nazionale del Lavoro (€ 100.000 mila) e da Banca Intesa (€ 100.000 mila) a Trenitalia S.p.A.;
- l'estinzione da parte di TAV S.p.A. di alcuni prestiti a seguito dell'operazione di ristrutturazione dei debiti a suo tempo contratti verso il sistema bancario, ai sensi della legge 78/1994, nonché il rimborso di quote in scadenza (€ 2.490.255 mila);

In particolare, con riferimento a quest'ultimo punto si rammenta che, nel corso dei precedenti esercizi, la società TAV S.p.A. ha stipulato con primari Istituti Finanziari, otto contratti di "Interest Rate Swap", su un capitale nozionale di € 3.632.000 mila, al fine di coprirsi dai rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse. La società ha trasformato l'indebitamento da tasso variabile a tasso fisso relativamente ai finanziamenti a lungo termine. La sottoscrizione di tali contratti è avvenuta, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di predefinire e stabilizzare, in un'ottica di lungo periodo l'onere complessivo dell'indebitamento legato al progetto Alta Capacità/Alta Velocità in misura fissa e con l'obiettivo anche di facilitare la determinazione prospettica degli andamenti economici delle iniziative.

Nel corso dell'esercizio, come illustrato nella Relazione sulla Gestione, la conclusione della ristrutturazione dei finanziamenti ha determinato oltre l'estinzione del debito anche il trasferimento a Infrastrutture S.p.A. dei relativi contratti di copertura precedentemente accesi. Pertanto, al 31 dicembre 2005 risultano ancora in essere tre contratti di "Interest rate swap", su un capitale nozionale di € 1.263.250 mila.

L'andamento dei tassi di interesse ha determinato, nell'esercizio 2005, differenziali negativi contabilizzati nella voce "Oneri finanziari" di ammontare pari a € 59.131 mila.

Il notevole incremento della voce "Debiti verso altri finanziatori" è da imputarsi essenzialmente ai finanziamenti concessi da Infrastrutture S.p.A. alla TAV S.p.A., anche a

seguito della già citata operazione di rifinanziamento dell'intero valore nominale del debito ristrutturato.

In particolare, nel corso dell'esercizio sono stati stipulati i contratti relativi alle successive nove tranches (Project Loans Tranches) del prestito bullet relativo al programma di finanziamento del progetto Alta Velocità/Alta Capacità sottoscritto da TAV S.p.A., RFI S.p.A. (nel doppio ruolo di finanziato e garante) e Infrastrutture S.p.A., per un ammontare complessivo di 5.450 milioni di euro con le seguenti caratteristiche:

- settimo Project Loan Tranche di € 350 milioni, durata 40 anni, al tasso annuo del 5,024%;
- ottavo Project Loan Tranche di € 250 milioni, durata 40 anni, al tasso annuo del 4,8%;
- nono Project Loan Tranche di € 250 milioni, durata 40 anni, al tasso annuo del 5,024%;
- decimo Project Loan Tranche di € 500 milioni, durata 30 anni, al tasso annuo del 4,8825%;
- undicesimo Project Loan Tranche di € 700 milioni, durata 30 anni, al tasso annuo del 5,2%;
- dodicesimo Project Loan Tranche di € 1.000 milioni, durata 40 anni, al tasso annuo del 5,48%;
- tredicesimo Project Loan Tranche di € 300 milioni, durata 30 anni, al tasso annuo del 4,072%;
- quattordicesimo Project Loan Tranche di € 100 milioni, durata 30 anni, al tasso annuo del 4,147%;
- quindicesimo Project Loan Tranche di € 2.000 milioni, durata 2 anni, al tasso annuo Euroribor + 0,02%.

A fronte dei contratti stipulati nell'esercizio ed in quello precedente, l'incremento dei finanziamenti è stato pari a € 5.676.096 mila, per cui alla data del 31 dicembre 2005 Infrastrutture S.p.A. ha erogato finanziamenti a TAV S.p.A. per € 12.021.171 mila e a RFI S.p.A. per € 197.925 mila.

In tema di garanzie, l'art. 75 della Legge Finanziaria 2003 prevede che al fine di preservare l'equilibrio economico e finanziario del debito nei confronti di Infrastrutture S.p.A. è a carico dello Stato l'integrazione dell'onere per il servizio del debito che non è adeguatamente remunerabile utilizzando i soli flussi di cassa previsionali per il periodo di sfruttamento economico del sistema Alta Velocità/Alta Capacità. In aggiunta a ciò, RFI S.p.A. garantisce ai sensi dell'art. 1936 e successivi del Codice Civile la somma massima di € 4.184 milioni.

Nel corso del precedente esercizio a seguito di specifiche lettere di autorizzazione concesse da TAV S.p.A. e RFI S.p.A., Infrastrutture S.p.A. ha stipulato due Forward Rate Swaps per un capitale nozionale pari a € 500.000 mila cadauno rispettivamente con UBS Limited e Morgan Stanley per la copertura del costo del rifinanziamento dal 2014 al 2024 del primo Project Loan Tranche, fissando lo stesso ad un tasso rispettivamente del 5,755% e del 5,767%.

Relativamente alle operazioni di interest rate swaps e forward rate swaps, l'attuale proiezione della curva dei tassi di interesse genera un valore attuale dei differenziali futuri di ammontare pari a circa € 312 milioni. Il realizzarsi di tali differenziali negativi come, peraltro, di possibili differenziali positivi è legato all'andamento futuro dei tassi di interesse e sarà rilevato in conformità ai principi contabili di generale accettazione, in quanto relativi a contratti di copertura, per competenza, se e nella misura in cui effettivamente si realizzeranno.

Il decremento della voce “Cassa Depositi e Prestiti” è dovuto al rimborso, effettuato da TAV S.p.A. e da RFI S.p.A., delle quote dei prestiti scadute nell'esercizio, rispettivamente, per € 10.087 mila e € 14.364 mila.

### Acconti

La voce ammonta a € 477.382 mila, con un incremento di € 374.607 mila rispetto al 31 dicembre 2004.

Gli importi più significativi riguardano RFI S.p.A. (€ 408.333 mila), Italferr S.p.A. (€ 30.133 mila) e Trenitalia S.p.A. (€ 20.643 mila) e sono relativi ad anticipi ricevuti da clienti per lavori da eseguire e per vendite di materiali e di beni patrimoniali ancora da effettuare.

Non vi sono debiti esigibili oltre i cinque anni.

### Debiti verso fornitori

La voce ammonta a € 3.695.272 mila con un incremento di € 228.301 mila rispetto al 31 dicembre 2004. Essa è così dettagliata:

| Descrizione                                           | 31.12.2005       | 31.12.2004       | Differenze     |
|-------------------------------------------------------|------------------|------------------|----------------|
| Fornitori ordinari                                    | 3.575.087        | 3.338.783        | 236.304        |
| Amministrazioni dello Stato e altre ammi.ni pubbliche | 32.529           | 8.596            | 23.933         |
| Ferrovie Estere                                       | 64.300           | 96.347           | (32.047)       |
| Ferrovie in concessione                               | 22.261           | 22.171           | 90             |
| Agenzie ed altre Aziende di trasporto                 | 1.095            | 1.074            | 21             |
| <b>TOTALE</b>                                         | <b>3.695.272</b> | <b>3.466.971</b> | <b>228.301</b> |

La variazione in aumento della voce “Fornitori ordinari” è dovuta essenzialmente all'effetto differenziale tra i maggiori debiti verso fornitori ed appaltatori fatti registrare da RFI S.p.A. (€ 289.025 mila), Trenitalia S.p.A. (€ 107.424 mila), Grandi Stazioni S.p.A. (€ 17.093 mila) e Sita S.p.A. (€ 13.950) e i minori debiti di TAV S.p.A. (€ 220.124 mila).

I debiti verso Pubbliche Amministrazioni registrano un incremento rispetto all'esercizio 2004 attribuibile essenzialmente a RFI S.p.A. per l'acquisizione di aree per la realizzazione di un passante ferroviario nella stazione AV/AC di Firenze (€ 21.823 mila).



La diminuzione della voce “Ferrovie Estere” è dovuta, per € 31.983 mila, a Trenitalia S.p.A. ed è imputabile al diminuito volume dei prodotti da traffico merci internazionale venduti in Italia.

Non vi sono debiti esigibili oltre i cinque anni.

#### **Debiti verso imprese controllate**

La voce ammonta a € 7 mila con una diminuzione di € 4 mila rispetto al 31 dicembre 2004.

L'intero importo è esigibile entro l'esercizio ed è relativo a debiti commerciali verso la società SAP S.r.l. (€ 3 mila) in liquidazione e verso la società Tevere TPL S.p.A (€ 4 mila).

#### **Debiti verso imprese collegate**

La voce ammonta a € 158.104 mila con una variazione in aumento di € 33.988 mila rispetto al 31 dicembre 2004. Essa è così dettagliata per natura:

| Natura                | 31.12.2005     | 31.12.2004     | Differenze    |
|-----------------------|----------------|----------------|---------------|
| <b>Commerciali</b>    | 138.533        | 120.440        | 18.093        |
| <b>Finanziari</b>     |                |                |               |
| - c/c intersocietario | 19.184         | 3.517          | 15.667        |
| <b>Altri:</b>         | 387            | 159            | 228           |
| <b>TOTALE</b>         | <b>158.104</b> | <b>124.116</b> | <b>33.988</b> |

I debiti verso imprese collegate sono relativi essenzialmente a rapporti di natura commerciale; quelli di importo più significativo riguardano le società T.S.F. S.p.A. (€ 106.899 mila), L.T.F S.p.A. (€ 11.911 mila), Cisalpino A.G. (€ 11.035 mila), Wisco S.p.A. (€ 2.786 mila), Isfort S.p.A. (€ 1.384 mila) e Sodai S.p.A. (€ 1.322 mila).

I debiti verso la collegata T.S.F. S.p.A. sono dovuti principalmente al contratto di “outsourcing” per il servizio di assistenza tecnica, manutenzione e sviluppo di software nei confronti della Capogruppo, RFI S.p.A., Trenitalia S.p.A. e Ferservizi S.p.A.

I debiti di natura finanziaria si riferiscono esclusivamente all'apertura del c/c intersocietario da parte di T.S.F. S.p.A. (€ 19.184 mila).

Non vi sono debiti esigibili oltre i cinque anni.

**Debiti tributari**

La voce ammonta a € 144.607 mila con un decremento di € 27.324 mila rispetto al 31 dicembre 2004. Essa è così dettagliata:

|                     | 31.12.2005     | 31.12.2004     | Differenze      |
|---------------------|----------------|----------------|-----------------|
| IRES/IRPEG          | 0              | 83             | (83)            |
| IV.A                | 26.914         | 35.693         | (8.779)         |
| IRAP                | 9.984          | 20.207         | (10.223)        |
| Ritenute alla fonte | 105.643        | 114.003        | (8.360)         |
| Altri               | 2.066          | 1.945          | 121             |
| <b>TOTALE</b>       | <b>144.607</b> | <b>171.931</b> | <b>(27.324)</b> |

I debiti di natura tributaria riguardano, essenzialmente, le imposte per IRAP ed IVA, nonché le ritenute operate nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi in qualità di sostituto d'imposta da versare all'Erario. Non vi sono debiti esigibili oltre i cinque anni.

**Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

La voce ammonta a € 413.730 mila con un decremento di € 14.449 mila rispetto al 31 dicembre 2004.

Essa è così dettagliata:

| Descrizione                                                               | 31.12.2005     | 31.12.2004     | Differenze      |
|---------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|-----------------|
| INPS                                                                      | 169.934        | 175.149        | (5.215)         |
| PREVINDAI                                                                 | 2.174          | 1.636          | 538             |
| INAIL                                                                     | 120.833        | 126.787        | (5.954)         |
| Debiti per contributi su competenze da liquidare e fondo ferie non godute | 110.044        | 111.751        | (1.707)         |
| Altri                                                                     | 10.745         | 12.856         | (2.111)         |
| <b>TOTALE</b>                                                             | <b>413.730</b> | <b>428.179</b> | <b>(14.449)</b> |

La voce accoglie, oltre alle ritenute a carico del personale ed ai contributi a carico del datore di lavoro rimasti da versare al 31 dicembre 2005, anche l'ammontare dei contributi calcolati sulle competenze al personale accertate, ma non ancora liquidate, e sul fondo ferie non godute.

I debiti nei confronti dell'INAIL rappresentano il residuo della riserva matematica relativa alle prestazioni antecedenti il trasferimento delle competenze assicurative (1° gennaio 1996); il decremento è dovuto al versamento delle rate di ammortamento rimborsate nell'esercizio.

Non vi sono debiti esigibili oltre i cinque anni.

**Altri debiti**

La voce ammonta a € 1.285.523 mila con un incremento di € 82.695 mila rispetto al 31 dicembre 2004. Essa è così dettagliata:

| Descrizione                    | 31.12.2005       | 31.12.2004       | Differenze    |
|--------------------------------|------------------|------------------|---------------|
| Personale                      | 476.091          | 439.777          | 36.314        |
| Personale per ferie non godute | 121.913          | 130.498          | (8.585)       |
| Ministero Economia e Finanze   | 2.283            | 86.545           | (84.262)      |
| Compensi organi sociali        | 1.152            | 1.040            | 112           |
| Fondo a gestione bilaterale    | 114.322          | 108.628          | 5.694         |
| Depositi cauzionali            | 31.447           | 27.564           | 3.883         |
| Altre imprese partecipate      | 166.320          | 179.410          | (13.090)      |
| Creditori diversi              | 371.995          | 229.366          | 142.629       |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>1.285.523</b> | <b>1.202.828</b> | <b>82.695</b> |

I debiti verso il personale sono relativi all'accertamento dei costi per competenze maturate, non ancora liquidate e alle ferie maturate e non godute alla fine dell'esercizio.

L'incremento dei debiti verso il personale è dovuto essenzialmente a Trenitalia S.p.A. (€ 37.150 mila) ed è relativo ad accantonamenti per esodi avvenuti a dicembre ma ancora da liquidare.

Il decremento dei debiti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze è attribuibile alla compensazione effettuata da RFI S.p.A. (€ 84.183 mila) nel mese di Novembre 2005 con i crediti residui relativi all'anno 2004.

L'incremento della voce "Creditori diversi" è da attribuire all'effetto combinato dei maggiori debiti della Capogruppo (€ 27.677 mila), Sita S.p.A. (€ 34.810 mila), Fercredit S.p.A. (€ 83.625 mila) e di TX Logistik Austria AG (€ 12.239 mila) e i minori debiti di RFI S.p.A. (€ 15.101 mila).

Non vi sono debiti esigibili oltre i cinque anni.

**RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e risconti ammontano a € 645.711 mila (€ 563.341 mila al 31 dicembre 2004) e sono dettagliati come segue:

| Dettaglio                   | 31.12.2005     | 31.12.2004     | Differenze       |
|-----------------------------|----------------|----------------|------------------|
| <b>AGGIO SU PRESTITI</b>    | 114.916        | 24.648         | 90.268           |
| <b>RATEI PASSIVI</b>        |                |                |                  |
| Fitti passivi               |                | 133            | (133)            |
| Interessi passivi           | 360.001        | 177.494        | 182.507          |
| Altri ratei passivi         | 11.962         | 3.191          | 8.771            |
|                             | <b>371.963</b> | <b>180.818</b> | <b>191.145</b>   |
| <b>RISCONTI PASSIVI</b>     |                |                |                  |
| Fitti attivi                | 10.939         | 8.178          | 2.761            |
| Interessi attivi            | 1.344          | 1.303          | 41               |
| Canoni e concessioni attivi | 114.870        | 334.646        | (219.776)        |
| Altri risconti passivi      | 31.679         | 13.748         | 17.931           |
|                             | <b>158.832</b> | <b>357.875</b> | <b>(199.043)</b> |
| <b>TOTALE</b>               | <b>645.711</b> | <b>563.341</b> | <b>82.370</b>    |

L'aggio su prestiti è relativo a TAV S.p.A. (€ 111.004 mila) e a RFI S.p.A. (€ 3.911 mila) per finanziamenti erogati da Infrastrutture S.p.A.

L'incremento dei ratei passivi, relativi agli interessi passivi sui prestiti a medio lungo termine maturati nell'esercizio e non liquidati, è attribuibile essenzialmente a TAV S.p.A. (€ 181.295 mila).

La riduzione dei risconti passivi per canoni e concessioni attivi è riconducibile a RFI S.p.A. ed è relativa principalmente alla chiusura del risconto passivo relativo al contratto IPSE 2000 (€ 215.000 mila) a seguito della transazione del 9.5.2005, come già riferito nella Relazione sulla Gestione. La composizione dei risconti residui è la seguente:

- quota di ricavi di competenza di esercizi futuri derivanti dalla cessione a Basicel S.p.A. (€ 105.573 mila) dei diritti di utilizzazione degli elettrodotti per il passaggio di cavi in fibre ottiche, aventi durata trentennale;
- cessione alla Società Infostrada S.p.A. (€ 9.296 mila) del diritto d'uso delle fibre inerti, compresa l'installazione e sostituzione di separatori di fibre e di altre attrezzature necessarie per collegare le fibre inerti con le altre parti delle reti IS (Impianti di Segnalamento e Sicurezza della Circolazione Treni).

La voce "Altri risconti passivi" comprende quote di contributi concessi dallo Stato a RFI S.p.A. (€ 6.344 mila) per ripristinare le opere danneggiate dall'alluvione del Piemonte del 1994.

Nella tabella seguente è riportata la ripartizione dell'aggio di emissione con l'indicazione degli importi con scadenza entro e oltre l'esercizio e oltre i cinque anni.

| Descrizione   | Ammontare      | Entro l'esercizio | Oltre l'esercizio | Di cui oltre i cinque anni |
|---------------|----------------|-------------------|-------------------|----------------------------|
| PLT serie 6^  | 23.816         | 833               | 22.983            | 19.648                     |
| PLT serie 11^ | 91.100         | 3.185             | 87.915            | 75.167                     |
| <b>TOTALE</b> | <b>114.916</b> | <b>4.018</b>      | <b>110.898</b>    | <b>94.815</b>              |

## CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine comprendono principalmente:

- l'ammontare dei rischi per garanzie prestate per € 3.523.806 mila (€ 2.021.644 mila al 31 dicembre 2004) e degli altri rischi per € 592 mila (€ 1.065 mila al 31 dicembre 2004). La voce comprende il valore dei pegni sul materiale rotabile rilasciati dalla società Trenitalia S.p.A. a favore di Eurofima, pari ad € 1.492.400 mila, a garanzia del finanziamento a medio/lungo termine, di pari importo, da questa concesso alla Capogruppo. La voce si incrementa, rispetto all'esercizio precedente, di € 600.000 mila. Si segnala che la società Ecolog S.p.A. ha provveduto ad una più corretta classificazione delle garanzie rilasciate a partire dall'esercizio 2005; tale riclassifica, per una migliore comparazione dei dati, ha interessato anche l'esercizio 2004 per € 41.946 mila;
- gli impegni per € 7.216.570 mila (€ 9.136.670 mila al 31 dicembre 2004), riconducibili principalmente alla società TAV S.p.A. (€ 4.157.690 mila) per i residui impegni verso i General Contractor per la realizzazione delle tratte ad Alta Velocità/Alta Capacità e alla società Trenitalia S.p.A. (€ 2.565.801 mila) per gli investimenti da realizzare sul materiale rotabile, in termini di nuove acquisizioni e di migliorie sull'esistente. Si segnala che la voce "Titoli in consegna", che accoglieva il valore dei depositi cauzionali ricevuti dalla società Sita S.p.A., è stata azzerata a partire dal corrente esercizio, in base ai Principi contabili di gruppo; per una migliore comparazione dei dati, è stato portato a zero anche l'ammontare della voce per l'esercizio 2004 (€ 194 mila);
- il valore del materiale rotabile di proprietà di Eurofima per € 320.283 mila (€ 324.358 mila al 31 dicembre 2004), che indica il valore residuo dei mutui a suo tempo contratti dalla allora Capogruppo con Eurofima (Società europea per il finanziamento del materiale ferroviario) e successivamente imputati al Ministero dell'Economia e delle Finanze (ai sensi della legge n. 662/1996) con garanzia sul materiale rotabile, attualmente iscritto ai conti d'ordine della società Trenitalia S.p.A. Il materiale rotabile sarà trasferito alla società stessa all'atto dell'estinzione dei relativi mutui;
- le fonti di finanziamento, previste dal Contratto di Programma con lo Stato e da altre leggi, per la realizzazione degli investimenti da parte delle società RFI S.p.A. e Trenitalia S.p.A.. La copertura finanziaria dei suddetti investimenti si realizza per € 5.190.263 mila con fondi già provveduti e per € 19.372.000 mila con fondi da provvedere. Si segnala che l'ammontare dei fondi da provvedere include le "Altre fonti di finanziamento da provvedere non ricomprese nel Contratto di Programma";
- il valore del fondo di solidarietà, iscritto nel bilancio della Capogruppo per € 21.046 mila (€ 19.533 mila al 31 dicembre 2004);
- gli altri conti d'ordine per € 14.243 mila (€ 9.365 mila al 31 dicembre 2004).

## CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi dell'esercizio 2005 raffrontati con l'esercizio precedente.

## VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a € 10.079.487 mila, con una variazione in diminuzione di € 388.918 mila rispetto all'esercizio 2004.

Esso risulta così composto:

| Descrizione                                                                           | 2005              | 2004              | Differenze       |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni                                              | 5.245.199         | 5.151.175         | 94.024           |
| Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | (219.679)         | (166.366)         | (53.313)         |
| Variazione dei lavori in corso su ordinazione                                         | 11.177            | 8.196             | 2.981            |
| Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni                                     | 1.651.038         | 1.462.335         | 188.703          |
| Altri ricavi e proventi                                                               | 3.391.752         | 4.013.065         | (621.313)        |
| <b>TOTALE</b>                                                                         | <b>10.079.487</b> | <b>10.468.405</b> | <b>(388.918)</b> |

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

La voce ammonta a € 5.245.199 mila ed è così dettagliata:

| Descrizione                                           | 2005             | 2004             | Differenze    |
|-------------------------------------------------------|------------------|------------------|---------------|
| <b>Prodotti del traffico viaggiatori</b>              |                  |                  |               |
| Clientela ordinaria:                                  |                  |                  |               |
| -Traffico interno                                     | 2.126.660        | 2.073.363        | 53.297        |
| -Traffico internazionale                              | 198.451          | 211.919          | (13.468)      |
|                                                       | 2.325.111        | 2.285.282        | 39.829        |
| Contratti di servizio pubblico con                    |                  |                  |               |
| Enti pubblici territoriali                            | 1.331.155        | 1.311.430        | 19.725        |
| <b>Totale ricavi viaggiatori</b>                      | <b>3.656.266</b> | <b>3.596.712</b> | <b>59.554</b> |
| <b>Prodotti del traffico merci</b>                    |                  |                  |               |
| Clientela ordinaria:                                  |                  |                  |               |
| -Traffico interno                                     | 530.697          | 430.939          | 99.758        |
| -Traffico internazionale                              | 331.809          | 403.588          | (71.779)      |
| <b>Totale ricavi merci</b>                            | <b>862.506</b>   | <b>834.527</b>   | <b>27.979</b> |
| <b>Contratto di servizio pubblico con lo Stato</b>    | <b>480.563</b>   | <b>480.563</b>   | <b>0</b>      |
| <b>Totale prodotti del traffico</b>                   | <b>4.999.335</b> | <b>4.911.802</b> | <b>87.533</b> |
| <b>Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni</b> | <b>245.864</b>   | <b>239.373</b>   | <b>6.491</b>  |
| <b>TOTALE</b>                                         | <b>5.245.199</b> | <b>5.151.175</b> | <b>94.024</b> |

Come evidenziato dal confronto con l'esercizio precedente, i ricavi da traffico interno viaggiatori registrano un incremento di € 53.297 mila, imputabile principalmente a due fattori:

- al potenziamento dell'offerta da parte di Trenitalia S.p.A. dei treni del segmento Eurostar per i viaggiatori a media/lunga percorrenza (+ € 26.134 mila rispetto al 2004);
- ai maggiori treni-km offerti su specifiche realtà territoriali, a seguito delle richieste avanzate dagli enti locali e all'aggiornamento delle tariffe applicate in Abruzzo, Sardegna, Valle d'Aosta, Emilia Romagna, Marche, Toscana, Lombardia, Trentino Alto Adige e Veneto.